

MATERIALI dell'Assemblea del 14 gennaio

Voci, indicazioni dalla legge di stabilità e uno sguardo avvertito per muoversi all'interno della galassia, non troppo agevole, dei contributi alle scuole

AUMENTO DEL CONTRIBUTO PER LE SCUOLE CON ALUNNI DISABILI

Il fondo passa da 12,2 milioni a 23,4 milioni

Art. 1 comma- 616. All'articolo 1-quinquies del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, il comma 1 è sostituito dai seguenti:

1 A decorrere dall'anno 2017 è corrisposto un contributo alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, che accolgono alunni con disabilità, nel limite di spesa di 23,4 milioni di euro annui.

1-bis. Il contributo di cui al comma 1 è ripartito secondo modalità e criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, tenendo conto, per ciascuna scuola paritaria, del numero degli alunni con disabilità accolti e della percentuale di alunni con disabilità rispetto al numero complessivo degli alunni frequentanti».

AUMENTO DEI CONTRIBUTI MIUR ANNUALI di € 50 milioni

Art 1 comma 619. Per l'anno 2017 è assegnato alle scuole materne paritarie un contributo aggiuntivo di 50 milioni di euro. Il contributo è ripartito secondo modalità e criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il contributo è erogato entro il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo annuale della Regione Toscana si dovrebbe attestare a € 2700 a sezione

CONVENZIONI COMUNALI

Il quadro provinciale delle convenzioni comunali come già illustrato durante l'ultima Assemblea Congressuale è molto variegato, si riporta alcuni esempi:

- Comune di Arezzo € 70.000 (per 11 scuole suddivisi in base ai bambini iscritti residenti nel Comune)
 - Comune di Sansepolcro € 84.000 (per 4 scuole con 6 sezioni)
 - Comune di Subbiano € 15.000 (1 scuola con 3 sezioni)
 - Comune di Bibbiena mensa gratuita (1 scuola monosezione)
 - Comune di Poppi € 5.000 a sezione (2 scuole contot. 3 sezioni)
 - Comune di Pratovecchio Stia € 1 a pasto (1 scuola con 2 sezioni)
 - Comune di Bucine € 1.000 a bambini/anno (1 scuola monosezione) € 500 bambini /anno (scuola 2 sezioni)
 - Comune di Montevarchi € 357.35 a bambino residente (2 scuole con tot. 3 sezioni)
- Comuni di Castel Focognano, Chitignano, Pergine nessun contributo

A agevolazioni per le famiglie: detrazioni fiscali e buoni scuola alle famiglie

Detrazioni delle spese di frequenza alle scuole dell'infanzia e primarie paritarie

Sarà possibile detrarre la spesa sostenuta per la frequenza alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie paritarie, ottenendo il **rimborso del 19%** sulla quota pagata **entro i limiti di 564 € per ciascun figlio** per l'anno 2016.

I limiti saliranno a 717 € per l'anno 2017, a 786€ per l'anno 2018 e a 800 € per l'anno 2019.

Sarà sufficiente consegnare le ricevute di pagamento rilasciate dalla scuola, unitamente agli altri documenti utili per la compilazione della vostra dichiarazione dei redditi (Mod. 730 – Modello UNICO).

Buono scuola finanziato dalla Regione Toscana per le famiglie delle bambine e dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie

La Regione Toscana, ai sensi della LR 68 del 2016, ha confermato anche per i prossimi anni un provvedimento di sostegno alle famiglie toscane che, rientrando in alcune delle fasce dei redditi secondo i parametri ISEE della Regione Toscana, avranno la possibilità di vedersi scontare parte del contributo di frequenza, fino a 100 € mensili.

Iscrizioni scuole dell'infanzia A.S. 2017/2018

Iscritti alle scuole della provincia negli ultimi anni:

a.s. 2012-2013 n. 1832 bambini
a.s. 2013-2014 n. 1683 bambini (- 1 scuola)
a.s. 2014-2015 n. 1634 bambini (- 2 scuole)
a.s. 2015-2016 n. 1574 bambini (- 1 scuola)
a.s. 2016-2017 n. 1501 bambini

Negli ultimi 5 anni, sono state chiuse 4 scuole paritarie e abbiamo avuto un calo di 331 bambini iscritti

Convenzione Fism - Confindustria Toscana Sud

La convenzione prevede che "associati e dipendenti delle aziende associate a Confindustria" potranno usufruire, al momento dell'iscrizione dei figli presso le nostre scuole, dello sconto del 15% sia sulla retta per i nidi d'infanzia con tariffazione "a libero mercato", sia sul contributo di frequenza per le scuole dell'infanzia; il tutto limitatamente ai nuovi iscritti per l'AS 2016-2017.

Lo sconto non può essere cumulato ad altre forme di agevolazioni.

Non potrà essere pertanto applicato:

- ✓ per il nido, per i posti assegnati in convenzione attraverso bandi comunali e per le famiglie che presentano domanda per l'assegnazione di buoni servizio per abbattere la retta dei nidi privati autorizzati e accreditati, già in lista di attesa e quindi non ammessi ai nidi comunali;
- ✓ per la scuola dell'infanzia, alle famiglie che avanzano domanda di accesso ai buoni scuola della Regione Toscana per la frequenza, appunto, alle scuole dell'infanzia paritarie.

Lo sconto potrà dunque essere applicato esclusivamente alla retta e al contributo di frequenza; non riguarda né i pasti (se non compresi nel costo della retta), né i servizi aggiuntivi (anticipo, posticipo, progetti, ...)

Le scuole che comunque decideranno di non aderire sono tenute ad informare questa Federazione a stretto giro di posta.

Viceversa le scuole aderenti sono pregate di mettersi in contatto con Stefania Brezzi che provvederà a fornire indicazioni e modulistica al riguardo e dare la più ampia diffusione all'iniziativa.

Contestualmente Confindustria è al lavoro per informare i propri associati della proposta particolarmente vantaggiosa, attraverso le *newsletter* informative alle aziende, pubblicizzando l'elenco delle scuole aderenti sui siti dell'Associazione e sui materiali promozionali di *Carta Industria*.

Come Federazione riteniamo che si tratti di un'ottima opportunità sia di far conoscere le nostre realtà, sia di sostenere le iscrizioni in un momento di non poca difficoltà, promuovendo concretamente il diritto all'accesso presso le scuole paritarie. Pensiamo altresì che possa costituire l'avvio di un rapporto tra Fism e Confindustria, capace di aprire a nuovi ed importanti scenari futuri.

Percorsi del Coordinamento Pedagogico provinciale

Corso "La Programmazione delle Esperienze"

Durata: 14 ore si terrà con cadenza mensile da ottobre 2016 a maggio 2017 (escluso il mese di dicembre)

Docente: Marzia Emmer

Luogo: Scuola Città dell'Educazione "Maria Consolatrice" via della Minerva, 12 ad Arezzo

Orario: dalle 17:00 alle 19:00

Calendario:

- Mercoledì 19 ottobre 2016
- Mercoledì 11 gennaio 2016
- Mercoledì 01 febbraio 2016



Attività Fism, nuovo e rinnovato impulso a banche dati

Segreteria Fism e servizi alle scuole

Occorre procedere:

- ad una raccolta ordinata di POF, PtOF, RAV delle scuole, da mettere a disposizione delle scuole;
- a redigere uno schedario dei progetti presentati in Federazione da singoli, associazioni, istituzioni; il menabò sarà inviato alle scuole via via aggiornato per aiutare le loro scelte;
- a realizzare bibliografie e sitografie aggiornate sui diversi aspetti professionali, naturalmente con il concorso di scuole e insegnanti.

Promozione Carta "aziendale" Fism

Costituisce una frontiera di lavoro necessaria in questa stagione per provare ad assicurare a scuole, gestori, dipendenti dell'universo fism sconti, convenzioni, partenariati.